

20 marzo 2024 10:26

Consumo cocaina in crescita in 88 città europee. EMCDDA

di [Redazione](#)

Gli ultimi risultati del più grande progetto europeo nel campo dell'analisi delle acque reflue sono pubblicati oggi in [Wastewater Analysis and Drugs](#), uno studio europeo condotto su più città, pubblicato dal [gruppo SCORE](#) a livello europeo, in associazione con l'Agenzia europea per le droghe (EMCDDA). L'aumento dei rilevamenti di cocaina in circa 50 città europee è al centro dello studio di quest'anno, proseguendo la tendenza al rialzo osservata dal 2016. Per la prima volta vengono presentati dati internazionali (ad esempio provenienti da Brasile, Nuova Zelanda, Stati Uniti) e vengono effettuati confronti con Sedi di studio europee.

Il progetto ha analizzato le acque reflue in 88 città europee di 24 paesi (23 UE + Turchia) per esplorare i comportamenti di consumo di droga dei loro abitanti. Lo studio ha analizzato campioni giornalieri di acque reflue nei bacini idrografici degli impianti di trattamento delle acque reflue per un periodo di una settimana tra marzo e maggio 2023. I campioni di acque reflue di circa 55,6 milioni di persone sono stati analizzati per rilevare tracce di cinque droghe stimolanti (cocaina, anfetamine, metanfetamine, MDMA/ ecstasy e ketamina) così come la cannabis.

Insieme al persistente aumento dei rilevamenti di cocaina, gli ultimi risultati mostrano un nuovo aumento dei rilevamenti di MDMA, a seguito di un quadro contrastante nell'analisi precedente. Per l'anfetamina e la cannabis si osservano modelli divergenti, mentre per la metanfetamina oltre la metà delle città segnala una diminuzione dei rilevamenti. Nonostante i risultati varino considerevolmente tra i luoghi dello studio, è interessante notare che tutte e sei le droghe illegali analizzate sono state trovate in quasi tutte le città partecipanti. Rispetto alle analisi precedenti, per alcune droghe si osserva una minore divergenza nelle abitudini di consumo tra le città grandi e quelle piccole (vedi "Variazioni nelle città" di seguito).

Il gruppo SCORE conduce campagne annuali di monitoraggio delle acque reflue dal 2011, quando parteciparono 19 città di 10 paesi e furono studiati quattro droghe stimolanti. Settantatré città hanno partecipato ad almeno cinque delle campagne annuali di monitoraggio delle acque reflue dal 2011, consentendo l'analisi delle tendenze nel tempo.

Risultati chiave

- **Cocaina:** i residui di cocaina nelle acque reflue restano più elevati nelle città dell'Europa occidentale e meridionale (in particolare in Belgio, Paesi Bassi e Spagna), ma sono state trovate tracce anche nella maggior

parte delle città dell'Europa orientale, dove si continuano a osservare alcuni aumenti. Delle 72 città che disponevano di dati per il 2022 e il 2023, 49 hanno segnalato un aumento, mentre 13 città non hanno segnalato alcun cambiamento e 10 città una diminuzione. Rispetto alle località di studio al di fuori dell'UE, le città di Brasile, Svizzera e Stati Uniti mostrano livelli di utilizzo simili alle città europee con i carichi più elevati.

- **Metanfetamina:** tradizionalmente concentrata in Repubblica Ceca e Slovacchia, questa droga è ora presente anche in Belgio, nella Germania orientale, Spagna, Cipro, Paesi Bassi e Turchia e in diversi paesi del Nord Europa (ad esempio Danimarca, Lituania, Finlandia e Norvegia). Delle 67 città con dati per il 2022 e il 2023, oltre la metà (39) ha segnalato una diminuzione dei residui, 15 un aumento e 13 una situazione stabile. Altrove, i carichi di metanfetamina sono stati da molto bassi a trascurabili, sebbene siano stati segnalati alcuni aumenti nelle città dell'Europa centrale (ad esempio in Austria e Slovenia). Le due città con i carichi più elevati si trovavano in Repubblica Ceca, seguita da città in Germania, Slovacchia e Turchia.

- **Anfetamine:** il livello di residui di anfetamine varia notevolmente, con i carichi più elevati segnalati nelle città del nord e dell'est dell'Europa (Belgio, Germania, Paesi Bassi, Finlandia e Svezia). Livelli molto più bassi sono stati riscontrati nelle città del sud, anche se i dati più recenti mostrano lievi aumenti in Spagna e Cipro. Delle 65 città con dati sui residui di anfetamine per il 2022 e il 2023, 26 hanno segnalato un aumento, 26 una diminuzione e 13 una situazione stabile.

- **MDMA:** delle 69 città con dati per il 2022 e il 2023, 42 hanno segnalato un aumento dei rilevamenti di MDMA (soprattutto nel nord Europa), 16 un calo (soprattutto nelle città dell'Europa meridionale e centrale) e 11 una situazione stabile. I carichi massivi più elevati di MDMA sono stati trovati nelle acque reflue delle città di Belgio, Germania, Spagna, Francia e Paesi Bassi.

- **Ketamina:** i dati del 2023 hanno rivelato livelli relativamente bassi di residui di ketamina nelle acque reflue urbane segnalati da 49 città, ma con segnali di aumento in più della metà delle città con dati disponibili. Delle 22 città che dispongono di dati sui residui di ketamina per il 2022 e il 2023, 12 hanno segnalato un aumento, 8 una situazione stabile e 2 una diminuzione. I carichi di massa più elevati di ketamina sono stati trovati nelle acque reflue nelle città di Belgio, Spagna, Francia e Paesi Bassi. La ketamina è stata inclusa in questo studio per la prima volta nel 2022, in seguito ai segnali di una maggiore disponibilità e utilizzo della ketamina in Europa ([EDR 2022](#), [EDR 2023](#)).

- **Cannabis:** i carichi più elevati del metabolita della cannabis THC-COOH sono stati riscontrati nelle città dell'Europa occidentale e meridionale, in particolare in Repubblica Ceca, Spagna, Paesi Bassi e Slovenia. Nel 2023 si sono osservate tendenze divergenti, con 20 città su 51 che hanno segnalato un aumento rispetto al 2022 e 15 a dicembre.

- **Variazioni tra le città:** per cocaina, metanfetamina e MDMA, a differenza degli anni precedenti, non sono state osservate differenze marcate confrontando i risultati delle città grandi e piccole. Ciò suggerisce che, in alcuni casi, i modelli "urbani" di consumo di droga potrebbero diffondersi anche nelle città più piccole. Per le restanti tre sostanze analizzate, le disparità persistevano, in linea con i risultati degli anni precedenti.

- **Andamenti settimanali:** l'analisi delle acque reflue può rilevare le fluttuazioni negli andamenti settimanali del consumo illegale di droghe. Più di tre quarti delle città hanno mostrato residui più elevati di droghe spesso associate a modelli di consumo ricreativo (cocaina, ketamina, anfetamine e MDMA) durante il fine settimana (venerdì-lunedì). Al contrario, i residui di cannabis e metanfetamine erano distribuiti in modo più uniforme nel corso della settimana. **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)